



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla predetta decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione alle riforme e agli investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, la Missione 2, Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4, Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1, Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano;



VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" il quale, per il sopra richiamato Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 330 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, che disciplina le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni;

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTI gli “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri, che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, con il quale il Dott. Oliviero Montanaro ha ricevuto l’incarico di Direttore della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare, registrato dalla Corte dei Conti al n. 237 del 21 febbraio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n.156 del 28.04.2023 con cui si approva e si rende esecutivo l’Avviso pubblico e i relativi Allegati - Annualità 2023-2024, in attuazione della Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTA la pubblicazione dell’Avviso pubblico e i relativi Allegati - Annualità 2023-2024, in attuazione della Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica nella sezione del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza in data 2 maggio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n.191 del 24.05.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la modifica dei termini di cui all’art. 9 comma 4, dell’Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTO il Decreto Direttoriale n.287 del 25.07.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la ulteriore modifica dei termini di cui all’art. 9 comma 4, dell’Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurba-

no”;

VISTO il Decreto Direttoriale n.361 del 29.09.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la ulteriore modifica dei termini di cui all’art. 9 comma 4, dell’Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTO in particolare l’articolo 10 del sopra citato Avviso, il quale prevede che l’istruttoria sulle domande di partecipazione presentate dalle Città metropolitane e la redazione dell’elenco dei progetti ammessi sono svolte da una Commissione costituita con provvedimento della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del MASE, e composta da rappresentanti della stessa Direzione, di ISPRA e del CUFA;

VISTA la nota prot. 146483 del 15.09.2023 del Comando Carabinieri Per la Tutela della Biodiversità, con cui si designano il Col. Lorenza Colletti ed il Col. Luisa Corbetta in rappresentanza del CUFA quali membri della Commissione;

VISTA la nota prot. 152824 del 26.09.2023 dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, con cui si designano la dott.ssa Rosanna Augello e il dott. Federico Silvestri in rappresentanza dell’ISPRA quali membri della Commissione;

CONSIDERATA la scadenza del 06 ottobre 2023, ore 14:00, quale termine ultimo per la presentazione delle domande delle proposte progettuali da parte delle Città metropolitane;

RITENUTO di provvedere alla nomina della suddetta Commissione, onde assicurare il rispetto del termine di cinquanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato all’articolo 10, comma 3, per la conclusione dei lavori della Commissione stessa;

DECRETA

Articolo unico (Costituzione della Commissione)

1. La Commissione di cui all’articolo 10 dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” annualità 2023-2024, pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il 02 maggio 2023, e successive modifiche, è costituita,

in rappresentanza della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare da:

- dott.ssa Daniela Di Novi, dirigente, con funzioni di Presidente;
- dott. Bruno Petrucci, funzionario;
- dott. Matteo De Filippis, funzionario;
- dott.ssa Laura Facioni, funzionario;
- dott.ssa Martina Moretti, funzionario;
- dott. Carmelo Picone, funzionario;

in rappresentanza del CUFA da:

- col. Lorenza Colletti;

– col. Luisa Corbetta;

in rappresentanza di ISPRA da:

– dott.ssa Rosanna Augello;

– dott. Federico Silvestri.

2. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 dell'Avviso, la Commissione redige e sottopone l'elenco dei progetti ammessi, secondo l'ordine di priorità indicato dalle Città metropolitane, alla Direzione generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE entro cinquanta giorni dalla presentazione delle domande e pertanto, considerata la scadenza del 06 ottobre 2023, ore 14:00, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, entro e non oltre il 25 novembre 2023.
3. La commissione si pronuncia, inoltre, sulla ammissibilità delle varianti significative ai progetti ammessi, eventualmente presentate da parte delle Città Metropolitane nella fase attuativa dell'investimento.
4. La commissione si avvale, come segreteria, della Divisione PNM V - Programmi e incentivi per la protezione della natura nelle persone dei funzionari dott.ssa Maria Giovanna Evangelista e Arch. Gianluca Santoro.
5. La commissione, ai sensi del comma 2 dell'art.10, può richiedere alla Direzione Generale la partecipazione di singoli esperti in relazioni a particolari esigenze di natura tecnico-scientifica o giuridico-amministrativa.
6. Le attività della commissione non generano oneri economici trattandosi di partecipazioni a titolo gratuito.

Dr. Oliviero Montanaro

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*